

## **CODICE ETICO della rivista “GIUSTIZIA”**

Il Codice etico della rivista “*Giustizia*” è basato sulle *COPE’s Best Practice Guidelines for Journal Editors*.

### **Decisione di pubblicazione e doveri dell’Editore**

La Direzione è tenuta a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, nonché di orientamento scientifico, accademico o politico degli Autori.

La Direzione Scientifica si impegna a rispettare l’anonimato dell’Autore al momento dell’invio per la valutazione.

La Direzione Scientifica, il Comitato di Direzione e i componenti della Redazione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati ad alcun soggetto diverso dagli autori, dai referenti incaricati della valutazione, dal Comitato editoriale e dall’editore, a seconda dei casi. Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista non può essere usato da alcuno dei componenti della Direzione Scientifica, del Comitato di Direzione, dei valutatori incaricati della valutazione, e della Redazione, per proprie ricerche, senza il consenso dell’autore.

Se il Comitato di Direzione o la Redazione rileva o riceve segnalazione di un problema rilevante in merito a errori/imprecisioni, conflitto d’interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne darà tempestiva comunicazione all’Autore e all’Editore e intraprenderà ogni azione necessaria per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritirerà l’articolo o pubblicherà una ritrattazione.

### **Doveri dei valutatori (*peer reviewers*)**

I Valutatori assistono la Direzione Scientifica nelle decisioni editoriali e, attraverso le comunicazioni veicolate dalla Direzione e dal Comitato di Direzione, possono eventualmente formulare all’autore indicazioni per migliorare il contributo.

Il Valutatore selezionato che non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato o che sappia di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, deve tempestivamente darne comunicazione al Presidente del Comitato di Valutazione, rinunciando al processo di revisione.

I contributi ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con alcuno che non sia previamente autorizzato dalla Direzione Scientifica. La valutazione deve essere condotta obiettivamente.

I Valutatori devono esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e con il supporto di argomentazioni limpide e documentate. I valutatori hanno il compito di identificare la presenza di materiale bibliografico rilevante per il lavoro da valutare, che non sia stato citato o adeguatamente considerato dagli autori.

Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve, preferibilmente, essere accompagnata da una corrispondente citazione. Il valutatore deve richiamare l'attenzione della Direzione Scientifica, qualora ravvisi una somiglianza sostanziale, o una sovrapposizione tra il manoscritto in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui ha conoscenza personale.

Le informazioni o idee acquisite tramite la revisione dei manoscritti devono essere mantenute riservate e non possono essere utilizzate per vantaggio personale.

### **Doveri degli autori**

Gli autori devono garantire che le loro opere siano pienamente originali e, qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, che queste siano opportunamente parafrasate, o citate letteralmente, e il corretto riferimento al lavoro di altri autori deve essere sempre indicato. Gli autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza, nel determinare il lavoro proposto.

Gli autori di articoli basati su ricerca originale devono presentare un resoconto accurato del lavoro svolto, nonché una discussione obiettiva del suo significato. I dati relativi devono essere rappresentati con precisione nel manoscritto. I manoscritti devono contenere sufficienti dettagli e riferimenti per permettere, eventualmente, ad altri la replica.

Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inaccettabili. I manoscritti proposti non devono essere stati pubblicati come materiale protetto da copyright in altre riviste. I manoscritti in fase di revisione dalla Rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione.

Inviando un manoscritto, l'autore/gli autori concordano sul fatto che, se il manoscritto è accettato per la pubblicazione, tutti i diritti di sfruttamento economico, senza limiti di spazio e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate saranno trasferiti alla Rivista e all'Editore.

La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione, o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori.

Qualora vi siano altri soggetti che hanno partecipato ad aspetti sostanziali del progetto di ricerca, devono essere riconosciuti ed elencati come contributori. L'Autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi co-autori siano inclusi nel manoscritto, che abbiano visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che siano d'accordo sulla presentazione per la pubblicazione. Gli autori devono indicare, nel manoscritto, conflitti finanziari, o altre tipologie di conflitto d'interesse che possono influenzare i risultati o l'interpretazione del manoscritto.

Qualora un Autore riscontri errori significativi, o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente alla Direzione Scientifica, al Comitato di Direzione della Rivista o all'Editore e cooperare con gli stessi al fine di ritrattare o correggere il manoscritto